

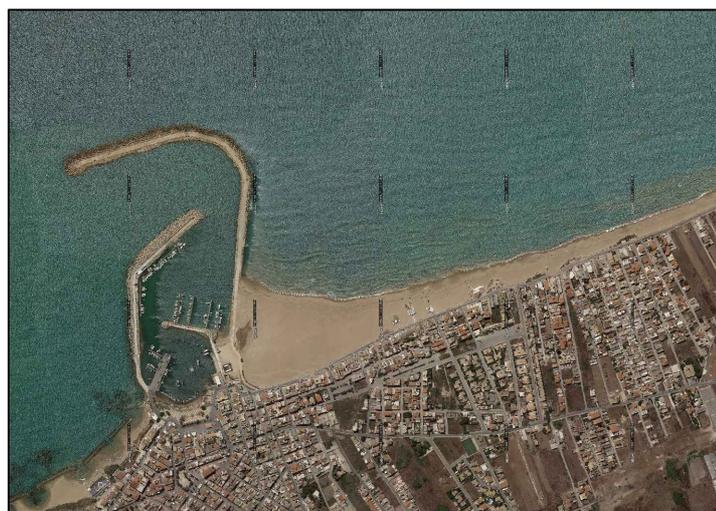


# COMUNE DI VITTORIA

DIREZIONE CUC  
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

## RIQUALIFICAZIONE DELLA RIVIERA LANTERNA

### PROGETTO ESECUTIVO 1° STRALCIO FUNZIONALE



T A V O L A

# AI. A

Relazione generale

#### PROGETTISTA CAPOGRUPPO

Ing. Angelo Piccione

#### PROGETTISTI COLLABORATORI

geom. Danilo Mercante

geom. Mario Garrasi

geom. Giuseppe Ricca

per. ind. Massimo Cilia

#### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

arch. Giancarlo Eterno

**COMUNE DI VITTORIA**  
**Direzione C.U.C.**  
Centrale Unica di Committenza - Sezione di Vittoria

**Validazione Progetto Esecutivo - 1° Stralcio Funzionale**

**Approvazione n° 26/2018 del 19.07.2018**

Visto il verbale di verifica del 19.07.2018 con esito favorevole, del Progetto Esecutivo - 1° Stralcio Funzionale della "Riqualificazione Riviera Lanterna", si approva in linea tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 8 del DLgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Vittoria, li 19.07.2018

Il R.U.P.  
Arch. Giancarlo Eterno

REV. N.	DESCRIZIONE	DATA
0	PROGETTO ESECUTIVO 1° STRALCIO	LUGLIO 2018
1		
2		



# RIQUALIFICAZIONE DELLA RIVIERA LANTERNA

## PROGETTO ESECUTIVO

1° STRALCIO FUNZIONALE

progetto **UTC** Direzione CUC

Centrale Unica di Committenza Sezione di Vittoria

**Premesso che:**

- Il progetto in questione, di livello definitivo, è già stato validato in data 27/05/2016 n. approvazione 05/2016;
- La redazione del progetto è stata affidata all'arch. Giovanni Musica giusta Determina del Dirigente U.P.I. n. 1188 del 22.05.2015;
- con nota prot. Gen. n. 35281 del 03.11.2015 il progettista trasmetteva il progetto definitivo;
- unitamente alla trasmissione del progetto definitivo, è stata convocata una Conferenza di Servizio, ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 e ss.mm.ii., dell'art. 5 L.R. 12/2011 e dell'art. 4 del Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012 n. 13, avviando l'iter finalizzato all'acquisizione di tutti i pareri e le autorizzazioni degli Enti citati sopra.
- in data 2 dicembre 2015 si è tenuta la Conferenza di Servizio con tutti gli Enti preposti, ma non essendo stato possibile completare l'iter di acquisizione di tutti i pareri la stessa è stata conclusa rimandando, non appena definite le integrazioni e/o chiarimenti resi necessari in tale data, ad una nuova Conferenza di Servizio la conclusione dell'iter di acquisizione di tutti i pareri ed autorizzazioni necessarie;
- con nota prot. Gen. n. 21261 del 24.05.2016, il progettista trasmetteva le integrazioni al progetto definitivo;
- Per quanto sopra, in data 05.05.2015, prot. UPI n. 1625, fù convocata la seconda Conferenza dei Servizi per il 25.05.2016, dove è stato rilasciato Parere complessivo favorevole con le prescrizioni inserite nei vari pareri allegati.
- I pareri acquisiti sono stati i seguenti:

- |                                    |  |
|------------------------------------|--|
| ▪ Parere Demanio marittimo         | <i><b>Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente</b><br/>Dipartimento Regionale dell'Ambiente<br/>Servizio 5 – Demanio Marittimo<br/>Parere favorevole con prescrizioni, del 2 marzo 2016, prot. N.14092</i> |
| ▪ Parere Capitaneria di Porto      | <i><b>Capitaneria di Porto di POZZALLO</b><br/>Parere favorevole del 02.12.2015</i>  |
| ▪ Parere Genio Civile              | <i><b>Ufficio del Genio Civile di RAGUSA</b><br/>Parere favorevole con prescrizioni, del 24.05.2016, prot. 0101421</i>   |
| ▪ Parere urbanistico               | <i><b>UTC settore urbanistica</b><br/>Parere favorevole – C. d. S. del 02.12.2015</i>  |
| ▪ Parere igienico sanitario        | <i><b>ASP 7 Ragusa</b><br/>Parere favorevole con prescrizioni, n. 54 del 12.11.2015<br/>Ai sensi dell'art. 18 quater della LR 7/2002</i>   |
| ▪ Parere Soprintendenza BB.CC. AA. | <i><b>Servizio Soprintendenza Beni Culturali di Ragusa – U.O. 07</b><br/>Parere favorevole con prescrizioni, prot. n. 3131/U.O. 07 del 01.12.2015<br/>Ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42 del 22.01.2004</i> |

- Con Disposizione di servizio del Dirigente prot. n. 1378/CUC del 20.03.2017 questo ufficio viene incaricato della redazione del progetto esecutivo di primo stralcio in quanto la disponibilità del finanziamento ottenuto non copre il costo dell'intera somma prevista nel quadro economico del progetto definitivo approvato. Pertanto si è ritenuto necessario redigere prima della progettazione esecutiva di primo stralcio, una variante sempre di livello definitivo al progetto approvato.

## Il progetto approvato

Di seguito si riporta uno stralcio della relazione di progetto.

### Premessa

La proposta di riqualificazione del "Lungomare di Scoglitti", si può riassumere nei seguenti punti:

- realizzazione di lungomare pedonale attrezzato e riqualificazione dell'arenile;
- realizzazione di una rete di spazi pubblici pedonali ed inserimento di elementi di arredo urbano;
- realizzazione di nuove piazze attrezzate per eventi pubblici ed attività ludiche.
- Accessibilità a tutti i cittadini (compreso quelli con ridotta capacità motoria)
- valorizzazione ambientale con sistemi ingegneristici

### Approccio al progetto

..... Il territorio come EMOZIONE.

Da ciò non può essere a mio avviso, e proprio per il mio trascorso, un mero esercizio architettonico o estetico, ma c'è da considerare le cose a scala più ampia.

Quindi prima di affrontare un qualsiasi esercizio stilistico, mi son posto delle domande:

Come affrontare il progetto del lungomare?

Qual è la strategia da considerare per questo progetto?

Ho fatto alcune considerazioni:

Proprio perché è un luogo a me caro, inevitabilmente è insito nei miei ricordi e lo elaboro ogni volta che mi trovo a viaggiare in un paesaggio con caratteristiche turistiche simili ma senza o poche tipicità. E mi domando come mai posti che non hanno eccellenza, che non hanno né storia, e né tipicità, a volte tutto "finto", attraggano così tanti turisti.

Il nostro è un territorio ricco di eccellenza, ricco di caratteri forti, storici, di paesaggio e di monumenti, ma oggi non basta. Oggi giorno, solo questi elementi tangibili non sono sufficienti, ma c'è la necessità di aggiungere elementi intangibili per attrarre e quindi creare esperienze che è quello che si aspetta il consumatore/fruitore.

Fare percepire al turista questa emozionalità per far sì che possa ritornare a visitare

Su questo principio si basa la struttura del mio progetto: creare un'esperienza.

O meglio volevo che questo fosse il primo passo per creare un'esperienza territoriale, un segno identificativo nel territorio.

Ma come si generano delle buone proposte di valore ?

- apportando innovazione (dando qualcosa che prima non c'era)
- rendendo accessibile un servizio o migliorarlo
- migliorarne l'architettura o il design

Queste modalità permettono di trasferire non solo il valore intrinseco del prodotto/ servizio ma i valori Intangibili che si porta dietro.

A mio avviso solo in questo modo si può dare un senso profondo a questo progetto, in modo che diventi un motore di sviluppo di tutto il territorio, un volano per poter essere competitivi nel mondo turistico.

Ciò consentirà di valorizzare l'offerta per essere competitivi in provincia, permetterà un riposizionamento del territorio, valorizzando la produzione e la tradizione.

Di conseguenza si determineranno gli elementi per attrarre nuovi investitori e valorizzare le risorse immobiliari.

Oggi con il nuovo modo di comunicare, i nuovi servizi, la globalizzazione e la facilità di spostamento, hanno fatto sì che l'ambiente sia più complesso e dinamico. Ciò ha modificato anche la visione del territorio.

Gli spostamenti sono cambiati, con i voli low-cost possiamo raggiungere tutto il mondo e tutto il mondo può raggiungerci.

Nello specifico abbiamo l'opportunità dell'Aeroporto di Comiso a pochi chilometri, che ci collega con il resto dell'Italia, dell'Europa, ed è sicuramente un elemento molto importante per il nostro sviluppo.

Oggi c'è un territorio abbandonato, saccheggato, che non si è evoluto, ma rimasto legato al turismo delle seconde case. Ma in realtà è il turista che si è sviluppato e ha accresciuto le sue aspettative e le sue esigenze, mentre la città è rimasta ferma.

Non è quindi un semplice "Raddoppio" del lungomare, ma stiamo cercando di creare un'esperienza, e di mettere le basi per il futuro.

Ecco quindi che in questo senso il PROGETTO passa attraverso una analisi a livello di MARKETING visto come ANALISI DEL TERRITORIO che scaturisca una buona ARCHITETTURA per arrivare ad un elemento da proporre ed in un certo senso da "vendere".

Ho quindi ragionato con questi criteri sul luogo oggetto d'intervento. Da qui mi sono interrogato su quali fossero gli elementi tangibili, come

- la tipicità del luogo, (bellezze e criticità)
- la tipicità del prodotto (offerta eno-gastronomica –artigianato)
- il target di riferimento (famiglie e ragazzi giovani)
- l'architettura esistente e di riferimento.

- *Identificazione area di intervento*

*L'area di progetto si estende lungo la costa di Scoglitti ed ha come confini il Porto Marittimo ed il limite dell'area comunale, identificato con l'Hotel Mida.*

*Si sviluppa quindi a ridosso dell'abitato urbano, con presenza di abitazioni estive e non, attività commerciali e di vendita al dettaglio.*



Figura 1 - Individuazione area d'intervento

## La proposta progettuale

Il progetto si basa principalmente sull'ampliamento del percorso pedonale, come già descritto nelle altre relazioni, e si sviluppa partendo dall'attuale marciapiede di Via Riviera Lanterna, che è caratterizzato da dei bastioni di contenimento che rappresentano il limite tra "asse viario" ed arenile.

Partendo quindi da questo riferimento, il progetto prevede l'estensione, verso l'arenile, del percorso pedonale esistente, attraverso una piastra attrezzata di 10 ml oltre il marciapiede.

Si manterrà inoltre, per tutta la lunghezza dell'intervento, l'andamento e l'allineamento dello stesso, nonché dell'asse stradale.



Figura 2 - Schema proposta progettuale

bastioni verranno mantenuti come preesistenza storica, ma verrà allargata la maglia rimuovendone uno ogni due, mentre verranno rimossi i tubi in ferro che li collegano, il tutto per consentire una migliore permeabilità della nuova area che si andrà a creare.

L'elemento storico verrà inoltre ripreso dalla scansione del pavimento: verrà infatti ripristinato il marciapiede esistente ed evidenziato con differente pavimentazione rispetto al nuovo percorso che sarà formato da pietre locali di due colori diversi, uno più scuro ed uno più chiaro.

In questo modo si manterrà la continuità visiva cromatica ed il rapporto con le preesistenze, ma nel contempo si evidenzierà il nuovo intervento.

Questa piastra pedonale, che verrà realizzata con un massetto di cemento rinforzato, sarà l'elemento principale del progetto, essendo il collegamento tra le due piazze a confine dell'area d'intervento.

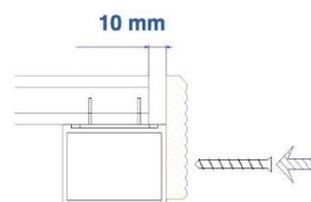
La pavimentazione scandirà il ritmo di un codice a barre, un elemento simbolico in un mondo di codici, un segno di rintracciabilità e garanzia di prodotto.

Un pavimento come simbolo riconoscibile.



Figura 3 - Esempio di pavimentazione

Un discorso a parte verrà fatto per gli altri due percorsi, che saranno posizionati oltre la nuova piastra pedonale verso l'arenile ed avranno quote inferiori rispetto a quest'ultima, con un salto di quota di circa 20 cm ciascuna. In particolare la prima sarà un percorso per il jogging ed avrà una larghezza variabile tra 1,50 e 2,00 ml, mentre la seconda sarà una pista ciclabile con larghezza compresa tra i 3,00 e i 3,50 ml. Per questi due elementi, che saranno a ridosso della spiaggia, utilizzeremo una pavimentazione in legno composito per mitigare l'impatto ambientale. Si appoggeranno quindi su una struttura di longheroni appoggiati su un massetto armato in cls.



Il progetto si può sintetizzare quindi nella realizzazione di due blocchi importanti, che definiremo il blocco tipo ed il blocco piazza: il blocco tipo, come già descritto, verrà realizzato creando un parallelismo con il marciapiede esistente di 15,00 ml

totali, di cui 10,00 ml saranno occupati dalla piastra pedonale, 2,00 ml circa dal percorso di jogging e 3,00 ml circa dalla pista ciclabile.

Il blocco piazza invece deve fungere da elemento cardine tra il flusso che arriva da Piazza Sorelle Arduino e la nuova passeggiata, inglobando il faro come preesistenza e ridando importanza all'elemento storico.

Questa piazza si connota come una prosecuzione del percorso pedonale e si sviluppa allungandosi per altri 10mt verso il mare con una piastra rettangolare, cambiando di quota e accostandosi al percorso ciclabile.

Questo blocco a 40 cm circa sotto il livello della strada, verrà progettato in modo da divenire un punto di attrattiva paesaggistica ed aggregativa: infatti verranno inseriti elementi come chioschi, servizi pubblici, docce, fontane, giochi d'acqua e sedute in pietra che caratterizzeranno fortemente l'architettura della piazza.

Le pensiline che andranno a sormontare i chioschi avranno una struttura in legno lamellare con pialstri 15x15cm, e una copertura in listelli a lamelle tipo brise soleil per mitigare l'azione del sole.

L'andamento della pensilina sarà ad altezze differenti in modo da riprendere geometricamente il concetto, delle onde marine, il tutto sarà di colore bianco, una monocromia che rende l'impatto architettonico più etereo.



Figura 5 - visualizzazione pensilina

Stesso discorso per i chioschi in legno e di colore bianco di dimensioni 4,00x6,50 mt, e comprenderanno sia un'attività di ristoro che dei bagni pubblici. Saranno tutte strutture appoggiate alla "piastra" pavimento e rialzate di 15 cm in modo da garantire la reversibilità degli interventi con l'utilizzo di strutture e sistemi costruttivi facilmente rimovibili.

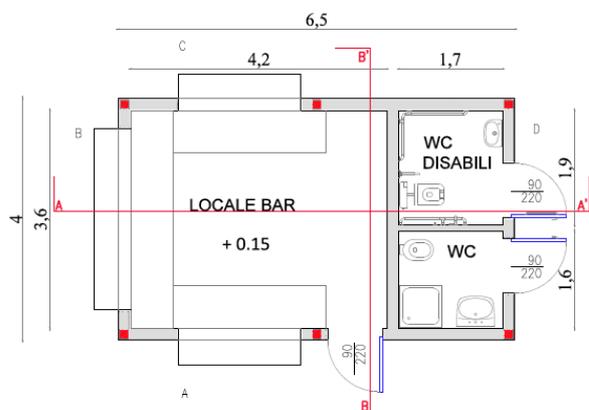


Figura 6 – Pianta chiosco in legno

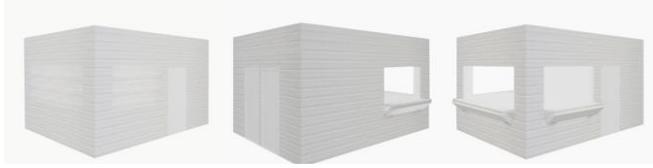


Figura 7 - Visualizzazione chiosco

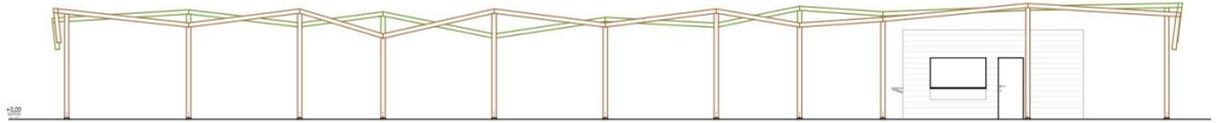


Figura 8 - Prospetto pensiline e chiosco



Figura 9 - Vista dei chioschi e delle pensiline

### **Nuove strutture**

*Il progetto prevede l'allargamento per 15 ml verso l'arenile, a partire dal filo esterno del marciapiede su strada esistente. Dall'analisi storica si evince che questo tratto di lungomare è costituito da un importante muro di sostegno verticale per una profondità di circa 4,50mt, che negli anni è stato coperto a causa l'insabbiamento della costa.*

*Da ciò la struttura del nuovo ampliamento verrà realizzata con delle strutture fisse diversamente conformate in relazione alla tipologia d'uso prevista in progetto.*

*In dettaglio si identificano quattro diverse tipologie strutturali:*

- A) Piastra sull'arenile percorso pedonale;
- B) Percorsi Ciclabile e jogging
- C) Gradonata nella zona chioschi;
- D) Plateatico Piazza

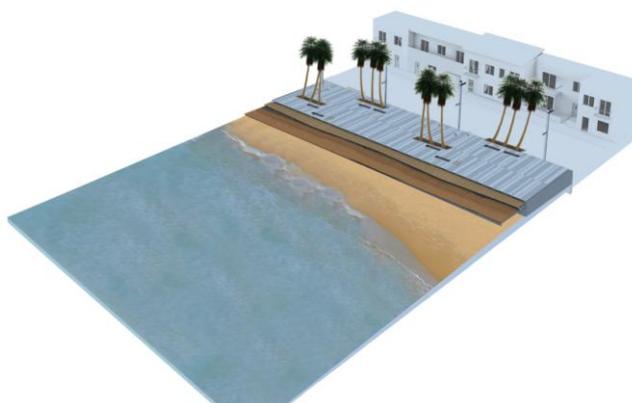




Figura 10 - Visualizzazione sedute

### **Impianti e sottoservizi**

*Il progetto prevede una totale ridefinizione degli impianti tecnologici, di servizio e sottoservizi.*

*Particolare attenzione verrà data allo studio del deflusso delle acque meteoriche verso l'arenile, prevedendo canali prefabbricati nel sottosuolo che possano convogliare e raccogliere i flussi di pioggia.*

*Inoltre un problema che abbiamo riscontrato, è che l'acqua piovana in concomitanza ad eventi meteorici importanti, non viene convogliata in maniera adeguata in tali canali e di conseguenza si riversa "a fiumi" sulla spiaggia nei punti in cui le strade si innestano perpendicolarmente alla Via Riviera Lanterna.*

*Il progetto prende in considerazione anche questi eventi progettando dei passaggi a raso, in modo tale che il nuovo ampliamento non diventi da ostacolo per il deflusso delle acque verso il mare.*



Figura 12 - Deflusso di acqua piovana

*Allo stesso modo, nel sottosuolo verranno inseriti anche tutti gli impianti a servizio dei chioschi, come la vasca di raccolta acqua ed approvvigionamento idrico, vasche e pozzetti di controllo scarico reflui. Si considereranno questi servizi sia per i nuovi chioschi da posizionare nel blocco piazza, sia lungo il tracciato pedonale a servizio dei lidi già esistenti.*

*Verrà realizzata una vasca di accumulo di acqua piovana nei mesi invernali, da adibibile al sistema di irrigazione per il verde pubblico di questo nuovo tratto. Questa vasca inoltre potrà fungere anche da approvvigionamento per il sistema antincendio previsto nella piazza.*

*Oltre al posizionamento degli impianti idrici, verrà realizzata una dorsale dedicata a tutti gli impianti tecnologici, dimensionata in modo da poter ospitare sia le linee elettriche che di trasmissione dati e telefoniche.*

*Qual'ora l'amministrazione lo ritenesse opportuno durante I lavori si potrà inserire una tubazione fognaria a sostegno di quella esistente.*

## Il progetto di variante

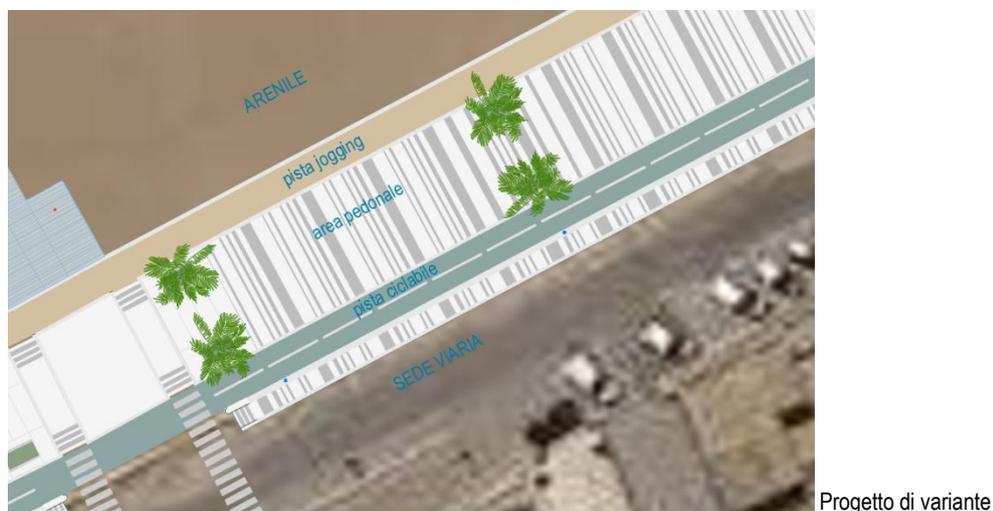
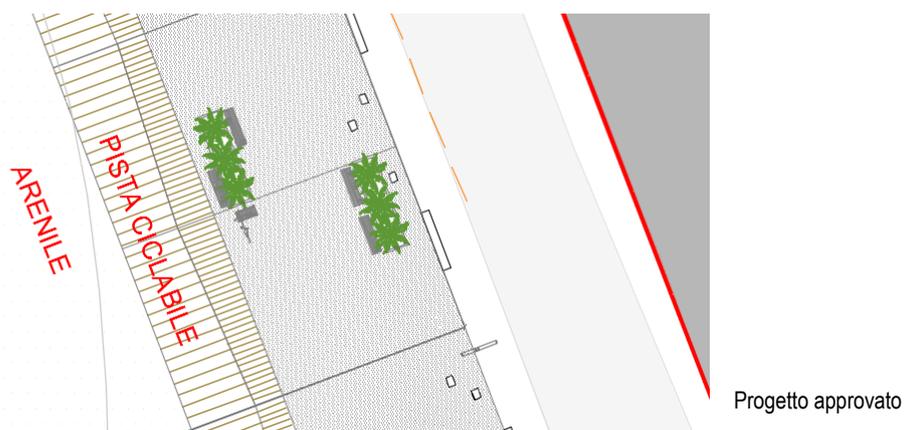
Dall'esame degli elaborati di progetto e da espresse esigenze di carattere funzionali manifestate dalla nuova amministrazione comunale che si è attivata per il reperimento dei fondi necessari per la realizzazione dell'intervento, sono emerse alcune considerazioni che hanno portato il nuovo gruppo di progettazione a considerare l'ipotesi di rielaborare alcuni aspetti del progetto approvato che possono così essere riassunti:

- Aspetti di natura funzionale;
- Aspetti di natura economica.

Per gli aspetti di natura funzionale

- a) La pista ciclabile ubicata sul lato mare della passeggiata, avrebbe comportato un conflitto di percorsi tra quello pedonale e quello ciclabile per cui nel progetto di variante è stato previsto lo spostamento del percorso ciclabile affiancandolo a quello veicolare e separato da un marciapiede. Si specifica inoltre che sono stati variati i materiali di finitura previsti per le piste jogging e ciclabile in quanto il legno composito previsto, mal si adattava alla funzione da svolgere oltre che alla impossibilità di pulire e manutendere la stessa. Vedasi altre realizzazioni simili (nuovo rifacimento del lungomare a Gela).

Per cui i nuovi materiali previsti sono: Asfalto colorato per la pista ciclabile e conglomerato cementizio con inerti in gomma riciclata per il percorso jogging.





- b) Per esigenze di sicurezza manifestate dagli uffici Locamare di Scglitti è stato necessario includere nell'intervento progettuale di variante, la possibilità di accesso al molo di ponente e a tutta l'area portuale posta alla radice dello stesso, da parte dei mezzi di servizio e di soccorso;



lo spostamento della suddetta pista ha chiaramente comportato una diversa composizione dell'intervento nel tentativo di risolvere al meglio le criticità, che a parere del gruppo di progettazione hanno migliorato la funzionalità dell'intervento complessivo lasciando quasi inalterato l'aspetto e la struttura del progetto iniziale vedasi il mantenimento del codice a barre del disegno della pavimentazione che diventa quasi il marchio del progetto.

- c) Ulteriore modifica apportata, è stata una diversa previsione di convogliamento e scarico delle acque meteoriche che prevede la creazione di nuove griglie di intercettazione e la realizzazione di una nuova condotta unica solo di acque bianche con scarico a mare.

## Il Progetto Esecutivo "1° Stralcio Funzionale"

Premesso che:

- a) seguito della Deliberazione del Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, n. 8 del 03.04.2017 ed annotata al n. 34/2017 di registro, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano di cui all'art. 11 della L.R. 05.11.2004 n. 15 relativo all'utilizzo dei fondi assegnati alla Provincia regionale di Ragusa ai sensi dell'art. 77 della L.R. 03.05.2011 n. 6 e ss.mm.ii., ed inserito il Progetto della Riqualificazione della Riviera Lanterna nell'ambito dell'azione strategica n. 3 misura 3.3, è stato assegnato un finanziamento pari ad € 2.494.500,00;
- b) con successiva nota di Codesto Settore IV - Lavori Pubblici ed Infrastrutture, prot. N. 16558 del 18.05.2017, si comunicava che l'effettivo finanziamento erogato è pari ad € 2.392.617,93 poiché decurtato delle spese tecniche già sostenute per la misura 3.3 pari ad € 101.882,07;
- c) con conferenza di servizio del 24.05.2017 da parte dei soggetti attuatori dell'Accordo di Programma per l'utilizzo di tali fondi cd *Ex Insicem*, sono stati assegnati ulteriori fondi derivanti dall'utilizzazione dei ribassi d'asta per un importo pari ad € 250.000,00;

Pertanto, in funzione delle somme concesse, l'importo definitivo da considerare per la redazione del progetto esecutivo risulta essere pari ad € 2.642.617,93.

Lo studio progettuale del progetto di 1° stralcio, oltre al vincolo del finanziamento che ha inevitabilmente portato ad una contrazione del tratto di intervento, è stato incentrato su una definizione più approfondita del nodo di ingresso al viale pedonale che dal Faro si collega al nuovo tratto di intervento, lo studio dei percorsi di collegamento alla nuova *Piazza*, dove è stata collocata un'ampia cordonata e la rampa di ingresso, la definizione di tutti i dettagli costruttivi del blocco *Piazza* (blocco A), del blocco *Chioschi* (Blocco C) e del *Viale pedonale* (blocco C).

Nello specifico di seguito riportiamo gli interventi previsti:

- 1) la piazzetta iniziale attigua al "faro" e punto di partenza della nuova *riviera* è stata interamente riprogettata, sarà pavimentata con le stesse modalità del viale, occupando di fatto l'area dell'attuale piazzetta ma con una progettualità architettonica che permetterà l'abbattimento delle barriere architettoniche e una nuova allocazione del verde e dell'arredo urbano. Planimetricamente il rivestimento pedonale sarà realizzato con "listoni" in pietra calcarea alternata a pietra vulcanica dello spessore di cm.6 su massetto in cls. e rete elettrosaldata. L'andamento altimetrico ha reso necessario la realizzazione di una scalinata, una rampa per i diversamente abili e l'innesto della pista ciclabile segue tale andamento, così come l'aiuola;
- 2) a seguire la piazzetta iniziale verrà realizzata la piazzetta *chioschi-pensiline-servizi*, verrà mantenuta la stessa pavimentazione di cui sopra, e troveranno allocazione, con strutture in legno amovibile, quattro pensiline in legno e due chioschi prefabbricati per la somministrazione di generi di ristoro. Le pensiline che hanno elementi orizzontali - frangisole - ad altezze differenti, riprendono il concetto delle onde marine, il tutto sarà pitturato di colore bianco, una monocromia che rende l'impatto architettonico più etereo. Infine i chioschi in legno delle dimensioni planimetriche di ml. 4,00x6,50 ospiteranno anche due servizi pubblici, di cui uno per diversamente abili;
- 3) l'ampliamento del percorso pedonale, che inizia dal ciclo della sede viaria in direzione *battigia marina*, con la demolizione dell'attuale marciapiede della *Riviera Lanterna*, nella sequenza di seguito descritta:
  - a) realizzazione di un marciapiede della larghezza di ml. 2,00 pavimentato con "listoni" di pietra calcarea alternata a pietra vulcanica dello spessore di cm.6 poggiante su massetto in cls. con rete elettrosaldata del d. 6 e orlatura in calcare a confine con la sede viaria;

- b) una pista ciclabile, della larghezza di ml. 2,50 con strato superficiale in asfalto successivamente colorato con resine plastiche, alla medesima quota della sede viaria;
  - c) un'area pedonale con una *piastra* pavimentata a "listoni" di pietra calcarea alternata a pietra vulcanica, come il marciapiede per una larghezza di ml. 9,00 compreso i cordoli di chiusura realizzati in orlatura retta di cm 25x20 in entrambi i lati;
  - d) una pista per jogging con strato superficiale in asfalto successivamente colorato con resine epossidiche, posto alla stessa quota della *piastra* pedonale.
- 4) La piazzetta finale, ubicata vicino via della Melia, che chiude l'intero intervento sarà pavimentata come i precedenti tratti e nelle aiuole esistenti verranno allocate nuove essenze vegetali.
- 5) sulla *piastra* l'arredo urbano e le essenze vegetali.

Il nuovo intervento manterrà l'andamento plano-altimetrico esistente.

L'intervento prevede anche:

- 1) La dismissione dell'impianto di pubblica illuminazione per realizzarne uno nuovo con corpi illuminanti doppi a LED che garantiranno una copertura luminosa totale dell'area d'intervento;
- 2) un nuovo impianto idrico di servizio ai lidi e alle docce sistemate lungo l'arenile, dove verranno realizzati anche nuove diramazioni per i sottoservizi dei lidi esistenti e nuovi lidi (acqua, fognatura, energia elettrica) di cui alla programmazione del PUDM 2018.
- 3) un impianto per la captazione delle acque meteoriche, che risolverà il problema degli allagamenti nelle zone di compluvio della riviera, posizionato al di sotto della pista ciclabile, convoglierà le acque meteoriche presso la battigia, in zona dove difatto è vietata la balneazione.

Vittoria, Luglio 2018

Progettista Capogruppo:

**ing. Angelo Piccione**